



Consiglio Regionale della Campania

XI LEGISLATURA

PROPOSTA DI LEGGE

N. REGISTRO GENERALE del //

Al Presidente Consiglio della Regione Campania
On. Gennaro Oliviero

Alla Segreteria generale
Dott.ssa Magda Fabbrocini

PROPOSTA DI LEGGE

(Articolo 96 del regolamento del Consiglio Regionale)

Del Consigliere Regionale

TOMMASO PELLEGRINO

Avente ad oggetto:

“Comitati etici clinici in Regione Campania”

Firmato da: Tommaso Pellegrino



Consiglio Regionale della Campania

Proposta di Legge

Comitati etici clinici in Regione Campania

Relazione illustrativa

La presente proposta di legge nasce dall'esigenza di istituire i Comitati Etici Clinici (CEC) all'interno delle Aziende Sanitarie Locali, delle Aziende Ospedaliere e degli Enti del Servizio Sanitario Regionale, in conformità con i principi sanciti dalla Legge n. 219 del 2017 sul consenso informato e le disposizioni anticipate di trattamento (DAT). L'istituzione di tali organismi, già prevista in altre Regioni come Lazio ed Emilia-Romagna, ha l'obiettivo di offrire supporto metodologico e strumenti adeguati per affrontare dilemmi etici legati alla pratica clinica, in particolare nelle decisioni relative al fine vita e alla gestione della sofferenza del paziente.

I Comitati Etici Clinici non si sostituiscono ai Comitati Etici per la sperimentazione clinica (CE), né ai Comitati Ospedalieri, ma rappresentano un valore aggiunto, volto a migliorare la qualità dell'assistenza sanitaria attraverso un approccio etico e multidisciplinare. La loro funzione principale sarà quella di offrire consulenza e orientamento etico al personale sanitario su questioni cliniche di particolare complessità, promuovendo nel contempo la formazione continua su tematiche bioetiche e giuridiche.

La legge invita le ASL, le Aziende Ospedaliere e gli Enti del SSR a dotarsi di tali comitati, garantendo una composizione multidisciplinare che assicuri il massimo livello di competenza e rappresentatività. In particolare, si prevede che ogni CEC sia composto da:

- a) un anestesista rianimatore;
- b) un esperto in diritto, preferibilmente con competenze in bioetica o diritto sanitario (es. professori universitari);
- c) un infermiere esperto in Health Technology Assessment (HTA) ed un infermiere con comprovata esperienza clinica in oncologia o terapia intensiva;
- d) un chirurgo;
- e) un pediatra;
- f) un oncologo;
- g) un neurologo;
- h) un medico legale.



Consiglio Regionale della Campania

- i) un assistente sociale;
- l) un rappresentante delle associazioni di volontariato più rappresentative;
- m) un giornalista esperto in comunicazione scientifica.

I comitati opereranno su richiesta degli operatori sanitari e potranno esprimere pareri non vincolanti su questioni etiche emergenti nei casi clinici complessi. Inoltre, promuoveranno attività di formazione per il personale sanitario, al fine di diffondere la cultura della bioetica e migliorare la qualità delle cure.

L'istituzione dei CEC avviene a oneri zero per il bilancio regionale, in quanto il loro funzionamento si basa sulla valorizzazione delle risorse umane già presenti all'interno del sistema sanitario e sull'attività volontaria dei componenti.

L'adozione di questa legge rappresenta un passo fondamentale per migliorare la qualità dell'assistenza sanitaria attraverso un approccio etico condiviso e strutturato. La creazione dei Comitati Etici Clinici consentirà di supportare gli operatori sanitari nelle decisioni più delicate, garantendo il rispetto dei principi di autodeterminazione del paziente e di appropriatezza clinica, in linea con le più avanzate pratiche bioetiche e giuridiche nazionali ed europee.

Il Consigliere

Tommaso Pellegrino



Consiglio Regionale della Campania